

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALLA ISTANZA PER PER-
MESSO DI RICERCA IDROCARBURI NELLA ZONA D DEL SOT-
TOFONDO MARINO, DENOMINATA d8.DR-IR.

1. I temi di ricerca nell'area interessata dalla presente istanza sono legati fondamentalmente alla serie carbonatica mesozoica (parte Sud dell'area) ed alla serie terziaria-quaternaria di copertura (parte Nord dell'area).

Programma di massima dei lavori alle-
 gato al D.M. 18 GEN 1971
 relativo al permesso di ricerca per idro-
 carboni liquidi e gassosi

"D. R25. IR"

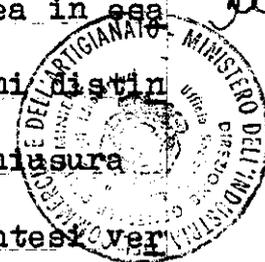
distato a *100*
Giuseppe Renna

IL DIRETTORE
 dell'UFF. NAZ. MIN. per gli IDROCARBURI

Milano

Dal punto di vista della ricerca l'area in sea-
 me può suddividersi in due zone, con temi distin-
 ti. La zona a Nord, si trova verso la chiusura
 occidentale di un bacino neogenico aprentesi ver-
 so il mare con spessori superiori a 2 secondi.
 La chiusura del bacino avviene contro la strut-
 tura del Gargano e sulle linee sismiche AGIP-
 G.S.I. sono visibili degli sviluppi sabbiosi lun-
 go le risalite. Naturalmente solo con una campa-
 gna sismica di dettaglio e opportunamente studia-
 te, si potrà confermare la validità di tale tem-
 ma di ricerca e quindi di tale zona dell'istanza.

La zona a Sud invece, è caratterizzata da un
 progressivo innalzarsi della serie carbonatica.
 Nel centro dell'area le linee sismiche prospet-
 tive evidenziano una zona alta di cui non si
 riesce a definire la chiusura.



Deduzioni circa l'età del top della serie carbonatica sono assai problematiche allo stato attuale delle conoscenze, anche perchè tale sommità è rappresentata da una superficie erosionale e quindi di età anche diversa da punto a punto. Potrebbe trattarsi comunque di Cretaceo superiore, con possibili affioramenti di Cretaceo medio.

2. Il programma dei lavori di ricerca che la Società richiedente intende effettuare, tiene conto di questi due distinti temi nell'area del permesso ed è diviso nelle seguenti fasi :

a) Integrazione dello studio stratigrafico regionale, con rilevamento di serie e studi sedimentologici nell'ambito della piattaforma carbonatica affiorante dal Gargano a S. Maria di Leuca per tentare una prima ricostruzione paleogeografica e paleoambientale in corrispondenza di alcuni intervalli cronologici più significativi.

Tempo previsto: lavoro in parte eseguito e da proseguire all'ottenimento dell'istanza.

Costo previsto: poichè tale lavoro servirà anche per le altre istanze nella zona D, la quota par-

te istanza è prevista in lire

5.000.000.

b) Campagna sismica in digitale con linee opportunamente inserite nel rilievo AGIP-G.S.I.

Per tale registrazione bisognerà usare tecniche diverse nelle due zone, a seconda degli obiettivi dello studio = nella parte S dell'area infatti l'indagine sismica andrà spinta ad una profondità maggiore che non nella parte N.

Sarà quindi eseguita una reinterpretazione di tutte le linee sismiche vecchie e nuove, con costruzione di carte strutturali su differenti orizzonti. Lo studio delle carte isopache sarà utile nella definizione delle eteropie di facies e nella definizione delle linee di pinch-out.

Sono previsti in complesso 350 Km. di nuove linee sismiche e la campagna sarà iniziata entro il primo anno di vigenza.

Costo previsto: 70.000.000 di lire circa, com

prensive della reinterpretazio
ne.

c) Se i risultati della sismica e degli studi geologici confermeranno l'esistenza di situazioni

valide ai fini della ricerca in entrambi i temi presenti nell'area, la Società richiedente procederà alla perforazione di due pozzi esplorativi.

Un sondaggio, nella parte Nord, avrà lo scopo di attraversare la serie di copertura per controllare le possibilità di accumulo di idrocarburi, e si arresterà pochi metri addentro nella serie carbonatica. Per questo si prevede una profondità di circa 1500 metri con un costo indicativo di 200.000.000 circa.

L'altro sondaggio, nella parte Sud, avrà lo scopo di esplorare, nella posizione più favorevole, la serie calcarea mesozoica. La sua profondità finale è ora difficilmente prevedibile, ma non sarà comunque inferiore ai 3500-4000 metri. Una volta più chiaro il quadro strutturale e stratigrafico si potrà prevedere con più precisione la profondità finale e che comunque sarà sempre subordinata ai risultati minerari e stratigrafici man mano ottenuti durante l'avanzamento. Il costo indicativo prevedibile è attorno a 500.000.000 di lire.

Pertanto, l'importo massimo orientativo di spesa totale per questa prima fase della ricerca

ammonta a 770.000.000 di lire.

Dai risultati dei primi sondaggi verranno studiati opportunamente gli sviluppi ulteriori della ricerca.

Nel caso che il primo sondaggio accerti la presenza di mineralizzazione saranno applicate le tecniche più avanzate per la valorizzazione del giacimento e sarà studiato ed attuato un opportuno programma di sviluppo e di accertamento della mineralizzazione.

Nel caso di scoperta commerciale valida la Società richiedente analizzerà tutti i mezzi più idonei per lo sfruttamento del giacimento, ma già sin da ora gli impianti petrolchimici di Porto Torres assicureranno l'assorbimento e la relativa trasformazione in prodotti finiti di almeno 4.000.000 t/anno di grezzo.

Per lo svolgimento ed il coordinamento delle varie operazioni di ricerca la Società richiedente intende avvalersi del personale tecnico del proprio Ufficio Ricerche Idrocarburi affiancato da consulenti esterni; le operazioni geofisiche e le perforazioni verranno affidate a Compagnie contrattiste scelte opportunamente tra quelle già interpellate per le istanze relative alle altre aree del sotto

